

Molto Reverendo Pre.^{mo} mio Sig. Ors.^{mo}



281 207

Se io non fussi trattenuto in Vienna dal servizio dell'Imp.^{re} mio Sig. Clem.^{mo} Verri piu uolentieri
a Roma per visitare V. P. Molto Rev.^{da} che non ui uennero già quegli habitanti
delle Sadi per uedere S. Licio, Ornamento nel suo tempo di cot. la Chiesa S. Licio,
come è V. P. nel nro Secolo. Ma impedito da causa tanto legitima, si compiacera
gradire d'io la riuenirchi con queste righe, e me le dedichi seru.^{le} di molta osseruanza.
Per insinuarmi maggiormente, mi daglio dell'annesso Pieghetto raccomandato mi dal sig.
Panaiotti Nicurro Intirprete (S. in collantingoli, molto seru.^{le} come intrinco) di V. P.
Laquale compiacendosi farli risposta, e d'ora seruita mandarmela col latore di questa,
(molto mio Amico) o con altra occasione piu pronta, che gli e la faro capitare sicura.
Cse V. P. mi esortace labile in altro in queste parti, mi comandi, che rellara seruita con
ogni prontezza. Mentre hauandote con ogni affetto la mano, le prego dal signore quella
magg.^{ca} contentezza, che brama, e ciao
N. V. Entirrita. Molto Rev.^{da}

Deuotiss. seruitore
Nicole d'Aquies

Vienna 19. Luglio 1685.

